



# La carta dei servizi

**SCUOLA COMUNALE DELL'INFANZIA  
DI GAVIRATE**

**VIA ALFIO PAOLO GRAZIANI  
21026 GAVIRATE**

**TEL: 0332/746945 – FAX 0332/735182**

**e-mail: [maternagavirate@virgilio.it](mailto:maternagavirate@virgilio.it)**

LA CARTA DEI SERVIZI  
Scuola Comunale dell'Infanzia "Prof. Paolo Crosta"  
Gavirate

## SOMMARIO

LA CARTA DEI SERVIZI.....	pag. 2
---------------------------	--------

### ***Come si accede al servizio***

#### **SEZIONE I – Introduzione al servizio**

CHI SIAMO.....	pag. 3
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	pag. 3
DOVE SIAMO.....	pag. 3
CALENDARIO DI FUNZIONAMENTO.....	pag. 3
OBIETTIVI E FINALITA' DEL SERVIZIO.....	pag. 4
I NOSTRI UTENTI.....	pag. 4

#### **SEZIONE II - Norme relative all'inserimento**

ISCRIZIONE.....	pag. 5
GRADUATORIA.....	pag. 5
GESTIONE DELL'INSERIMENTO.....	pag. 5

### ***Come funzioniamo***

#### **SEZIONE III – Organico scolastico e Organismi di partecipazione**

CHI LAVORA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA.....	pag. 6
COLLEGIO DOCENTI.....	pag. 6
COMITATO SCUOLA.....	pag. 6
ASSEMBLEA DEI GENITORI.....	pag. 6

#### **SEZIONE IV – Servizi amministrativi**

SEDE AMMINISTRATIVA.....	pag. 7
RETTE.....	pag. 7

#### **SEZIONE V – Organizzazione del servizio e progetto educativo**

LO SPAZIO SCOLASTICO.....	pag. 8
LA GIORNATA TIPO.....	pag. 8
OFFERTA FORMATIVA.....	pag. 9
ATTIVITÀ DI INTERSEZIONE E DI LABORATORIO.....	pag. 11
L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	pag. 11
IL DOCUMENTO DI CONTINUITÀ.....	pag. 12
LA MENSA.....	pag. 12
MENU'.....	pag. 13
COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE.....	pag. 15
ABBIGLIAMENTO DEL BAMBINO.....	pag. 15
LA SALUTE DEL BAMBINO.....	pag. 15

#### **SEZIONE VI – Servizi in rete**

CONTINUITÀ ASILO NIDO E SCUOLA PRIMARIA.....	pag. 16
ASL.....	pag. 16
NEUROPSICHIATRIA.....	pag. 16
SERVIZIO SOCIALE.....	pag. 16

### ***Soddisfazione delle famiglie***

#### **SEZIONE VII – Tutela degli utenti**

RILEVAZIONE SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE.....	pag. 17
L'ISTITUTO DEL RECLAMO.....	pag. 17
ATTUAZIONE.....	pag. 17

## LA CARTA DEI SERVIZI

### Che cos'è la carta dei servizi?

La carta dei servizi è un documento che evidenzia in modo trasparente le modalità di erogazione del servizio offerto dalla Scuola Comunale dell'Infanzia di Gavirate ai suoi cittadini/utenti. La Carta dei Servizi è un documento descrittivo negli aspetti qualitativi del servizio e della loro modalità di erogazione, formulata al fine di garantire e tutelare il cittadino/utente e di consentirgli di verificare il rispetto degli standard dichiarati.

La Carta dei Servizi ha le seguenti finalità:

- fornire ai cittadini informazioni chiare sui loro diritti,
- informare sulle procedure per accedere ai servizi,
- indicare le modalità di erogazione delle prestazioni,
- assicurare la tutela degli utenti, individuando gli obiettivi del Servizio e controllando che vengano raggiunti.

La Carta dei Servizi deve essere vista come uno strumento di analisi e di miglioramento continuo. Il cittadino/utente non ha solo il diritto di vedere soddisfatte le sue esigenze, ma anche il dovere di collaborare. Il cittadino ha diritto di essere ascoltato, a ricevere informazioni adeguate, ad essere trattato con rispetto e cortesia; nello stesso tempo deve documentarsi, ascoltare, non pretendere più di quanto sia concordato, avere rispetto, comprensione e cortesia verso chi sta lavorando per lui.

### Quali sono i principi a cui si ispira

La Carta dei Servizi adottata presso la Scuola Comunale dell'Infanzia risponde ai seguenti principi fondamentali cui devono ispirarsi i servizi pubblici, secondo la DCPM del 27.01.1994 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Eguaglianza

il nostro servizio è accessibile a tutti, senza distinzione per motivi riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche;

#### Imparzialità

i comportamenti del personale della scuola nei confronti dell'utente sono dettati da criteri di obiettività e imparzialità;

#### Continuità

l'erogazione del servizio è regolare e continua secondo gli orari indicati;

#### Partecipazione

i nostri utenti hanno diritto di accesso alle informazioni che Li riguardano (nel totale rispetto alla discrezione imposta dal trattamento dei dati personali), e sono a noi gradite le osservazioni e i suggerimenti per migliorare il Servizio;

#### Efficienza ed efficacia

i servizi della Scuola Comunale dell'Infanzia sono erogati mediante l'attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti.

L'efficacia delle prestazioni, inoltre, è raggiunta attraverso la formazione permanente degli operatori.

Le famiglie sono tenute a:

- rispettare la struttura, le regole, le procedure e gli orari del servizio anche accogliendo le indicazioni del personale e avvisando con anticipo qualora si presentino eventuali particolari esigenze personali;
- rispettare la professionalità degli operatori, rivolgendosi a loro con fiducia, con atteggiamento collaborativo e rispettandone le scelte tecniche (sempre frutto di condivisione, sul piano lavorativo/educativo, tra tutti gli operatori);
- rispettare gli altri utenti dei servizi, evitando comportamenti che possano arrecare disagio o disturbo;
- partecipare al costo del servizio.

## **Come si accede al servizio**

### **SEZIONE I – Introduzione al servizio**

#### **CHI SIAMO**

La scuola Comunale dell'Infanzia di Gavirate, ha ottenuto, il riconoscimento della parità con D.M. n° 73 del 6 febbraio 2003.

La gestione è regolamentata da:

- regolamento scuola infanzia
- regolamento I.S.E.E.
- Carta dei servizi

La scuola viene gestita dall'Amministrazione Comunale.

#### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

I riferimenti normativi sono:

- Legge 10 febbraio 2000, n° 30

“Legge-quadro in materia di riordino dei cicli dell'istruzione.”

- Legge 10 marzo 2000, n° 62

“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione.”

- Legge 28 marzo 2003, n° 53

“Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”

- D.L. 19 febbraio 2004, n. 59

“Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53.”

- D.P.R. 30 marzo 2004, n° 121

“Approvazione degli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole dell'infanzia.”

- Il D.M. 29 novembre 2007, n° 267

“Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento.”

- D.P. R. 20 marzo 2009, n. 89

“Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.”

#### **DOVE SIAMO**

SCUOLA COMUNALE DELL'INFANZIA “Prof. P.Crosta”di Gavirate

Via Alfio Paolo Graziani n. 13

21026 – Gavirate (VA)

Telefono: 0332/746945

Fax: 0332/735.182

e-mail: [maternagavirate@virgilio.it](mailto:maternagavirate@virgilio.it)

#### **CALENDARIO DI FUNZIONAMENTO**

La Scuola dell'Infanzia funziona tutti i giorni feriali da settembre a luglio, escluso il sabato e le feste, come da calendario scolastico stilato all'inizio dell'anno dal Collegio Docenti.

La Scuola dell'Infanzia funziona a tempo normale dalle ore 09.00 alle ore 16.00. I bambini vengono accolti nelle sezioni dalle ore 09.00 alle 09.30. L'uscita è prevista dalle ore 15.30 alle 16.00; è prevista inoltre un'uscita anticipata dei bambini dalle ore 12.45 alle 13.00, da concordare.

Funziona per tutto l'anno il servizio di pre-scuola e post-scuola con i seguenti orari:

- pre-scuola dalle ore 07.30 alle 09.00.
- post-scuola dalle ore 16.00 alle 18.00.

Alle famiglie si richiede il massimo rispetto degli orari nell'interesse del singolo bambino e della rispettiva classe.

IN CASO DI ASSENZA O DI EVENTUALI RITARDI IL GENITORE E' PREGATO DI DARNE COMUNICAZIONE ALL'EDUCATRICE TELEFONANDO AL NUMERO 0332/746945

## **OBIETTIVI E FINALITÀ DEL SERVIZIO**

La scuola dell'infanzia, come centro promotore di formazione sociale e culturale, si prefigge di migliorare costantemente la qualità delle attività educative, attraverso l'indispensabile collaborazione delle famiglie degli alunni.

Indipendentemente dalle scelte metodologiche, ogni insegnante nel rapporto educativo, deve porsi come figura positiva e rassicurante, instaurando un clima sereno e costruttivo. La scuola comunale per l'infanzia s'impegna a perseguire le finalità che le sono proprie:

- ✚ maturazione dell'identità;
- ✚ conquista dell'autonomia;
- ✚ sviluppo delle competenze.

Per garantire un servizio di qualità, la scuola si propone i seguenti obiettivi:

- accogliere i bambini in modo personalizzato e farsi carico delle loro emozioni nel primo distacco dalla famiglia;
- identificare esigenze di ordine materiale e non, per migliorare la qualità della vita dei bambini nel contesto scolastico e familiare;
- promuovere lo sviluppo psicofisico dei bambini nel rispetto dei tempi, dei ritmi, degli stili cognitivi e di apprendimento in un ambiente "educatore" che consenta organizzate ed articolate esperienze in un clima rassicurante e piacevole che faciliti l'esplorazione e la ricerca.

## **I NOSTRI UTENTI**

Alla Scuola Comunale dell'Infanzia vengono iscritti i bambini che compiono i tre anni di età entro la data del 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento all'iscrizione e quelli che non compiono i sei anni entro il 31 dicembre.

Per i bambini nati entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento si prevede l'ingresso, in presenza di posti liberi, nel mese di febbraio.

## SEZIONE II - Norme relative all'inserimento

### ISCRIZIONE

Per accedere al servizio il cittadino deve rivolgersi alla direzione della scuola dell'infanzia/asilo nido per il ritiro del modulo d'iscrizione oppure scaricarla dal sito internet del Comune di Gavirate. L'utente deve riconsegnare la domanda debitamente ed integralmente compilata e sottoscritta, entro la data stabilita dal Ministro della Pubblica Istruzione, alla direzione della scuola o all'ufficio protocollo del Comune di Gavirate. (vd. art. 5 regolamento scuola infanzia)

### GRADUATORIA

In base alle domande di iscrizione pervenute verranno stilate le graduatorie di ammissione la prima – con diritto di precedenza – per i residenti, la seconda per i non residenti.

Le graduatorie vengono redatte in base ai criteri stabiliti dal Consiglio Comunale nel regolamento della Scuola dell'Infanzia (vd. art. 5 del regolamento).

Esaurita la graduatoria, in caso di disponibilità di posti, verranno prese in considerazione le domande pervenute fuori graduatoria.

### GESTIONE DELL'INSERIMENTO

La buona riuscita di ogni inserimento è in gran parte influenzata dall'atteggiamento positivo della famiglia nei confronti della struttura.

Il bambino entra in un ambiente completamente nuovo: trova bambini e adulti che non conosce ed è quindi necessario che il genitore gli sia vicino per rassicurarlo e per affidarlo alle educatrici con gradualità.

È necessario, per il benessere del bambino, che si instauri da subito un rapporto di fiduciosa collaborazione tra genitori ed insegnanti, affinché il bambino possa ricevere quella sicurezza necessaria ad accettare il nuovo ambiente e le persone (adulti e bambini) che lo abitano.

L'inserimento viene preceduto da un colloquio individuale durante il quale il genitore e i referenti educativi si scambieranno notizie sul bambino (alimentazione, abitudini del sonno, giochi preferiti, ritmo di vita a casa, ecc.) e sull'organizzazione della scuola.

Questo momento è basilare per instaurare fin dall'inizio un clima di cooperazione tra la struttura e la famiglia e per iniziare un percorso di crescita "insieme".

L'inserimento del bambino presso la nostra scuola è generalmente strutturato nel modo seguente:

- 1° settimana: 09.00-11.30
- 2° settimana: 09.00-13.00
- 3° settimana: 09.00-15.30.

È importante che il bambino al momento dell'inserimento presso la scuola dell'infanzia abbia già raggiunto il controllo sfinterico, qualora il bambino utilizzi ancora il pannolino potrà frequentare solo la mattina fino alle 11.30.

### **SEZIONE III – Organico scolastico e Organismi di partecipazione**

#### **CHI LAVORA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La DIRETTRICE della scuola dell'infanzia e dell'asilo nido è laureata in pedagogia e ha il compito e la responsabilità di coordinare, organizzare e stimolare tutte le attività della scuola. Mantiene i contatti con il Responsabile del Servizio, con l'Amministrazione Comunale, con i Servizi Sociali e con la ASL. Insieme alle educatrici, mantiene i rapporti con le famiglie. Riunisce il Collettivo di cui è referente e redige l'ordine del giorno.

Sette MAESTRE a tempo pieno e due MAESTRE part-time con diploma e/o laurea specifica, provvedono alla cura dei bambini/e svolgono le attività educative e partecipano al buon funzionamento del servizio. Le educatrici mantengono la relazione con le famiglie e promuovono il protagonismo attivo dei genitori.

La CUOCA e l' AIUTO-CUOCA predispongono e preparano i pasti per l'asilo nido e per la scuola dell'infanzia distribuiscono i pasti, controllano la quantità delle derrate alimentari.

Due AUSILIARIE a tempo pieno e una a part time provvedono alla pulizia degli ambienti e degli oggetti presenti a scuola collaborano con il personale educativo e con la cuoca per il buon funzionamento del servizio.

#### **COLLEGIO DOCENTI**

E' costituito dal gruppo di lavoro formato dal personale educativo che, guidato dalla Direttrice, si ritrova, per pensare, elaborare e costruire uno stile educativo comune. Il collegio docenti verifica e progetta all'inizio dell'anno educativo il piano di lavoro che riguarda tutti gli aspetti pratici e organizzativi del quotidiano ed avvia un processo di discussione e confronto sulla metodologia di lavoro. (Vd. art. 14 regolamento scuola infanzia)

#### **COMITATO SCUOLA**

Alla Scuola dell'infanzia è istituito un Comitato formato da:

1. Direttore della Scuola Materna;
2. un rappresentante dei genitori per sezione;
3. due rappresentanti del personale docente.

Partecipano di diritto al Comitato di Scuola l'Assessore ai Servizi Scolastici ed il Funzionario Responsabile di Settore, entrambi senza diritto di voto.

Il Comitato ha facoltà di invitare esperti qualora lo ritenga opportuno e previa approvazione della Giunta Comunale.

Il Comitato di Scuola:

- 1 svolge funzioni propositive e consultive sulle scelte educative e in merito alla programmazione didattica;
- 2 esprime pareri su progetti relativi al diritto allo studio;
- 3 fa proposte all'Amministrazione Comunale, sentita l'assemblea dei genitori, in ordine ad opere e provvedimenti di carattere straordinario e di modifica del regolamento;
- 4 vigila sul servizio mensa in collaborazione con l'apposita Commissione.

(vd. artt. 15-19 regolamento scuola infanzia)

#### **ASSEMBLEA DEI GENITORI**

L'Assemblea dei Genitori è composta dai genitori che hanno inoltrato domande di iscrizione dei propri figli, regolarmente accettate.

L'Assemblea collabora con il Collegio Docenti e il Comitato di Scuola alla realizzazione del progetto educativo verificandolo periodicamente.

## SEZIONE IV – Servizi amministrativi

### SEDE AMMINISTRATIVA

COMUNE DI GAVIRATE

Piazza Matteotti,8

21026 – Gavirate (VA)

Telefono: 0332/748222 segreteria

Fax: 0332/748292

e-mail: [affarigenerali@comune.gavirate.va.it](mailto:affarigenerali@comune.gavirate.va.it)

UFFICIO SCOLASTICO

Via De Ambrosis

Telefono: 0332/748226

Fax: 0332/748296

e-mail: [affarigenerali@comune.gavirate.va.it](mailto:affarigenerali@comune.gavirate.va.it)

### RETTE

La retta è composta da: quota di iscrizione annuale, quota fissa di frequenza mensile, quota pasto, quota merenda.

Le rette sono calcolate secondo il vigente regolamento ISEE e le tariffe approvate annualmente dal Consiglio Comunale, come segue:

	TARIFFE PER LE FAMIGLIE RESIDENTI IN GAVIRATE	TARIFFE PER LE FAMIGLIE NON RESIDENTI IN GAVIRATE
QUOTA DI ISCRIZIONE ANNUALE	€ 30,00 + per i nuovi iscritti: quota minima quale acconto retta	€ 30,00 + per i nuovi iscritti: quota minima quale acconto retta
QUOTA PASTO	€ 4,40	€ 4,90
QUOTA PRE SCUOLA	€ 25,00	€ 35,00
QUOTA POST SCUOLA	€ 30,00	€ 40,00
<b>QUOTA FISSA DI FREQUENZA **</b>	Massima → € 90,00 Minima → € 20,00	€ 95,00

**\*\*Per i residenti:**

- I genitori interessati potranno richiedere l'applicazione del calcolo ISEE, presentando **entro il 15.07.2011** la dichiarazione ISEE 2011 (riferita al reddito 2010). **Si avverte che non ricevendo la dichiarazione ISEE entro il termine suddetto l'Ufficio provvederà alla contabilizzazione della retta massima.**

- Chi non intende presentare la dichiarazione ISEE pagherà la quota fissa massima.

- Le dichiarazioni ISEE verranno sottoposte a controllo a campione con le modalità di legge.

- **L'agevolazione ISEE è calcolata sulla sola retta di frequenza.** Vd. regolamento ISEE

Le dichiarazioni con reddito zero devono essere sottoposte a verifica del Servizio Sociale.

## SEZIONE V – Organizzazione del servizio e progetto educativo

### LO SPAZIO SCOLASTICO

La Scuola si propone di costituire un ambiente sereno, stimolante e accogliente, capace di sollecitare interessi e gratificazioni sia per il bambino che per il docente.

Le quattro sezioni accolgono fino ad un massimo di 29 bambini di tre, quattro e cinque anni. Dispongono di oggetti vari e materiale didattico strutturato e non strutturato, per il gioco sia individuale che di gruppo. Ogni sezione è gestita da un'insegnante titolare, coadiuvata da una seconda educatrice insieme alla quale sviluppa la programmazione didattica annuale approvata dal collegio docenti. All'interno della sezione sono organizzati angoli-gioco con caratteristiche di autonomia rispetto alla totalità dell'ambiente che rappresentano precisi punti di riferimento affettivo-relazionale.

Esempio di angoli-gioco:

- ✚ *l'angolo della lettura e dell'ascolto*, organizzato con tappeti, scaffali o ripiani ad altezza del bambino, su cui posizionare testi didattici ricchi di stimoli visivi e uditivi;
- ✚ *l'angolo morbido*, in cui cuscini e peluche favoriscono il rilassamento libero dei bambini;
- ✚ *l'angolo dei travestimenti*, dove si trovano specchi e abiti di diverso genere per interpretare personaggi diversi;
- ✚ *l'angolo della casa delle bambole*, strutturato con la cucina e i suoi accessori, culla e passeggini con bambole, telefono e ogni altro giocattolo od oggetto che permetta al bambino di assumere ruoli familiari;
- ✚ *l'angolo delle costruzioni*, che mette a disposizione dei bambini costruzioni di diverse dimensioni, forme e materiali, giochi ad incastro verticali ed orizzontali di legno, plastica o gomma;
- ✚ *l'angolo manipolativo sensoriale*: diversi materiali come pongo, didò, scatole travasi ecc.. vengono messi a disposizione dei bambini.

### LA GIORNATA TIPO

La giornata alla scuola dell'infanzia viene scandita mediante la ripetizione di "routines", vale a dire azioni che vengono riproposte secondo modalità e tempi relativamente omogenei (anche se si lascia spazio a soluzioni flessibili ed individualizzate).

I momenti di "routine" sono molto importanti poiché introducono **regole ed abitudini** nella vita quotidiana e rendono possibile l'organizzazione della giornata in una successione di avvenimenti stabili che danno sicurezza al bambino nell'affrontare la quotidianità.

#### LA GIORNATA SCOLASTICA TIPO È LA SEGUENTE:

07.30–09.00	<b>Pre-scuola</b> L'insegnante ha a disposizione un salone predisposto appositamente per l'accoglienza dotato di giochi, fogli, pennarelli, pastelli a cera, libri. I bambini vengono accolti dall'insegnante e vengono intrattenuti con momenti di drammatizzazione, gioco libero, rilassamento, riposo.
09.00–09.30	<b>Accoglienza</b> Avviene nelle rispettive sezioni. Particolare importanza viene data a questo momento e a quello del saluto. Per quanto riguarda l'ingresso, i genitori accompagnano il bimbo nella sezione di appartenenza dove li attende l'insegnante. E' necessario che fin dall'inizio il genitore, sotto la guida dell'educatrice, faccia un contratto chiaro

	con il bambino: rimango un poco, poi devo andare via. Il quanto sia opportuno intrattenersi con il piccolo dipende dal singolo bambino: saranno le educatrici, di volta in volta, a suggerire i tempi e i modi per congedarsi. E' importante instaurare e poi rispettare dei rituali che i bambini possano riconoscere e quindi ripercorrere: questo li aiuta a comprendere più velocemente che la mamma e il papà ritornano, che la separazione è temporanea e sempre seguita dal ricongiungimento.
<b>09.30–11.30</b>	<b>Attività didattica</b> in sezione o in laboratorio seguendo la programmazione stilata ad inizio anno.
<b>12.00–12.45</b>	<p><b>Pranzo</b></p> <p>Otto insegnanti più un'ausiliaria gestiscono il momento del pranzo.</p> <p>Il momento del pasto è sempre molto importante dal punto di vista educativo ed è occasione di apprendimento su più fronti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• autonomia personale nell'alimentarsi;</li> <li>• autonomia sociale (rispetto di alcune regole elementari quali star seduti, non "giocare" con il cibo, non mettere le mani nei piatti altrui, non urlare ecc.);</li> </ul> <p>Nel refettorio i bambini delle quattro sezioni sono disposti in modo che ogni insegnante possa seguire tutti gli alunni della propria classe; tale disposizione è mirata allo sviluppo del senso di appartenenza alla sezione, mentre i gruppi sono costituiti in modo tale che i più piccoli possano essere aiutati dai grandi: ciò promuove la loro autonomia, il senso di solidarietà e rafforza l'unità tra i gruppi misti per età.</p> <p>La refezione risulta molto gradita ai bambini poiché i pasti vengono confezionati direttamente nella nostra cucina dalle cuoche. Questo permette di andare incontro alle esigenze nutrizionali dei bambini garantendo, inoltre, una qualità superiore.</p>
<b>12.45–13.00</b>	<b>Uscita anticipata.</b>
<b>13.00–14.30</b>	<b>Riposo pomeridiano</b> dei più piccoli.
<b>13.00–14.00</b>	<p><b>Ricreazione</b></p> <p>Accuditi dalle insegnanti, nel salone o nel giardino, i bambini giocano, cantano, si riposano; è un momento in cui i bambini si rilassano e si preparano alle attività del pomeriggio.</p>
<b>14.00–15.30</b>	<p><b>Attività pomeridiane in sezione</b></p> <p>I bambini nel pomeriggio disegnano, proseguono le attività proposte durante la mattina, giocano nei vari angoli della sezione e ascoltano le favole raccontate dalle insegnanti.</p>
<b>15.30–16.00</b>	<b>Uscita</b>
<b>16.00–18.00</b>	<p><b>Post-scuola</b></p> <p>L'insegnante gestisce questo momento nel salone del pre e post-scuola o in giardino, ha a disposizione gli stessi materiali del pre-scuola, ma deve tener conto che i bambini dopo una lunga giornata sono stanchi.</p>

## OFFERTA FORMATIVA

La programmazione educativa e l'offerta formativa della scuola comunale dell'infanzia sono illustrate nel POF (PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA), documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche che esplicita la progettazione curricolare di base, integrativa, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il curriculum fondamentale messo in atto dalla scuola è coerente con le indicazioni nazionali che prevedono quattro aree di apprendimento:- Il sé e l'altro - Corpo, movimento, salute - Fruizione e produzione di messaggi - Esplorare, conoscere e progettare.

Di seguito, elenchiamo gli obiettivi specifici di apprendimento ricordando che l'uno rimanda sempre funzionalmente all'altro e non sono mai, chiusi su se stessi.

### Il sé e l'altro

1. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.

2. Rispettare e aiutare gli altri, cercando di capire loro pensieri, azioni e sentimenti; rispettare e valorizzare il mondo animato e inanimato che ci circonda.
3. Accorgersi se, e in che senso, pensieri, azioni e sentimenti dei maschi e delle femmine mostrano differenze, e perché.
4. Lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole di azione, progettando insieme e imparando sia a valorizzare le collaborazioni, sia ad affrontare eventuali defezioni.
5. Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini (vicini e lontani) per confrontare le diverse situazioni anche sul piano del loro "dover essere".
6. Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paura, stupore, sgomento, diffidenza, ammirazione, disapprovazione, compiacimento estetico, gratitudine, generosità, simpatia, amore, interrogarsi e discutere insieme sul senso che hanno per ciascuno questi sentimenti e come sono, di solito, manifestati.
7. Soffermarsi sul senso della nascita e della morte, delle origini della vita e del cosmo, della malattia e del dolore, del ruolo dell'uomo nell'universo, dell'esistenza di Dio, a partire dalle diverse risposte elaborate e testimoniate in famiglia e nelle comunità di appartenenza.

### **Corpo, movimento, salute**

1. Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato; maturare competenze di motricità fine e globale.
2. Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco, controllando e coordinando i movimenti degli arti e, quando possibile, la lateralità.
3. Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni ecc.
4. Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine.
5. Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandola attraverso il corpo e il movimento.

### **Fruizione e produzione di messaggi**

1. Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con i grandi e con i coetanei, lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione e scambiandosi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.
2. Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni lette o improvvisate di fiabe, favole, storie, racconti e resoconti.
3. Riconoscere testi della letteratura per l'infanzia letti da adulti o visti attraverso mass media (dal computer alla tv), e motivare gusti e preferenze.
4. Individuare, su di sé e per gli altri, le caratteristiche che differenziano gli atti dell'ascoltare e del parlare, del leggere e dello scrivere, distinguendo tra segno della parola, dell'immagine, del disegno e della scrittura, tra significante e significato.
5. Elaborare congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta.
6. Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa di strumenti e materiali, "lasciando traccia" di sé.
7. Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche col canto, da soli e in gruppo; utilizzare e fabbricare strumenti per produrre suoni e rumori, anche in modo coordinato col gruppo.
8. Incontrare diverse espressioni di arte visiva e plastica presenti nel territorio per scoprire quali corrispondono ai propri gusti e consentono una più creativa e soddisfacente espressione del proprio mondo.
9. Sperimentare diverse forme di espressione artistica del mondo interno ed esterno attraverso l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali, anche multimediali (audiovisivi, tv, cd-rom, computer), per produzioni singole e collettive.

### **Esplorare, conoscere e progettare**

1. Coltivare, con continuità e concretezza, propri interessi e proprie inclinazioni.

2. Osservare chi fa qualcosa con perizia per imparare; aiutare a fare e realizzare lavori e compiti a più mani e con competenze diverse.
3. Toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare qualcosa e dire che cosa si è toccato, visto, udito, odorato, gustato, ricercando la proprietà dei termini.
4. Contare oggetti, immagini, persone; aggiungere, togliere e valutare la quantità; ordinare e raggruppare per colore, forma, grandezza ecc.
5. Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo; ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità; registrare regolarità e cicli temporali.
6. Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio, eseguire percorsi o organizzare ambienti sulla base di indicazioni verbali e/o non verbali, guidare in maniera verbale e/o non verbale il percorso di altri, oppure la loro azione organizzativa riguardante la distribuzione di oggetti e persone in un ambiente.
7. Manipolare, smontare, montare, piantare, legare ecc., seguendo un progetto proprio o di gruppo, oppure istruzioni d'uso ricevute.
8. Elaborare progetti propri o in collaborazione, da realizzare con continuità e concretezza.
9. Adoperare lo schema investigativo del "chi, che cosa, quando, come, perché?" per risolvere problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti, spiegare processi.
10. Commentare, individuare collegamenti, operare semplici inferenze, proporre ipotesi esplicative di problemi.
11. Negoziare con gli altri spiegazioni di problemi e individuare i modi per verificare quali risultino, alla fine, le più persuasive e pertinenti.
12. Ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione quello che si è visto, fatto, sentito, e scoprire che il ricordo e la ricostruzione possono anche differenziarsi.

## **ATTIVITÀ DI INTERSEZIONE E DI LABORATORIO**

La Scuola Comunale dell'Infanzia è organizzata in sezioni miste. La sezione eterogenea comporta l'onere di dover lavorare con obiettivi diversificati in base alle varie fasce d'età; in alcune circostanze rende difficoltoso il lavoro specifico con l'una o l'altra fascia: i piccoli talvolta disturbano e deconcentrano i grandi, oltre che costituire una tentazione per atteggiamenti regressivi; i grandi tendenzialmente estromettono i piccoli dalle attività più interessanti.

Tuttavia, i vantaggi della sezione mista sono a nostro parere prevalenti: la possibilità di apprendimento e crescita dei piccoli è sicuramente potenziata, i grandi hanno modo di elaborare la loro tendenza alla regressione e di imparare a rispettare i più deboli.

Per sviluppare gli obiettivi specifici i bambini, durante la mattinata, vengono divisi per fasce d'età e svolgono attività manipolative, psico-motorie e grafico-pittoriche, ecc.. Inoltre, in base alla programmazione annuale, vengono realizzati laboratori di psicomotricità, sulla fiaba ecc..

La programmazione annuale ed i laboratori vengono illustrati durante la riunione di inizio anno scolastico.

## **L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Oltre al curriculum obbligatorio, la nostra Scuola offre ulteriori possibilità di arricchimento dell'offerta formativa proposte e discusse dal Collegio Docenti e dal Comitato Scuola.

### RAPPORTO CON IL TERRITORIO

È importante un processo di sensibilizzazione per una pedagogia del territorio, utile a non creare due mondi (quello della Scuola e quello del territorio) ma un unico mondo aperto che permetta di vivere meglio il proprio paese. A tal fine la Scuola dell'Infanzia programma visite al Parco Morselli, alla biblioteca, al lago, escursioni in montagna e gite didattiche.

## PROGETTO ATELIER

A partire dall'anno scolastico 2000/2001 alla Scuola è stato creato uno "spazio atelier" all'interno del quale i bambini, a piccoli gruppi, hanno l'occasione di esprimere la creatività, la fantasia e l'immaginazione con esperienze diverse. Tutto questo è possibile anche grazie alla collaborazione tra insegnanti e genitori che mettono a disposizione le loro reciproche competenze per offrire ai bambini novità in termini relazionali e di contenuto.

## ATTIVITÀ SPORTIVE E MUSICA

Ormai da alcuni anni la scuola dell'infanzia, offre ai bambini di quattro e cinque anni l'opportunità di effettuare un corso di acquaticità durante l'orario didattico, accompagnati dalle educatrici e da alcuni genitori. Si vuole così favorire il contatto ludico con l'acqua attraverso giochi e attività condotte da personale qualificato. In alternativa è possibile anche scegliere il laboratorio di musica che viene tenuto da esperti.

## **IL DOCUMENTO DI CONTINUITA'**

Il documento di continuità è lo strumento che raccoglie e documenta il percorso formativo di ciascuno e accompagna l'alunno per tutto il suo itinerario scolastico, registrando in modo essenziale le tappe formative più rilevanti attraverso le osservazioni dei docenti sugli apprendimenti del bambino.

La funzione del documento di continuità è particolarmente preziosa nei momenti di passaggio tra le scuole dei diversi gradi, in quanto il principio della continuità educativa richiede che i docenti, nell'anno precedente e in quello successivo al passaggio, collaborino in termini di scambio di informazioni, di progettazione e di verifica di attività educative e didattiche con il personale che seguirà i bambini alla scuola di primo grado e con la famiglia.

## **LA MENSA**

Gli alimenti sono predisposti a cura del Centro Cottura della Scuola Comunale dell'Infanzia/asilo nido che ha ottenuto il permesso ad esercitare attività di produzione, preparazione e somministrazione dei pasti completi, con autorizzazione della ASL territoriale.

Il menù è stato redatto tenendo conto le indicazioni dietetiche in relazione all'età dei bambini e al fabbisogno energetico ed è stato approvato dalla ASL territoriale. Il menù è esposto all'interno della scuola.

Vengono applicate "diete speciali" per i bambini con problemi sanitari e/o allergie; queste devono essere prescritte dal pediatra che ne deve indicare anche la durata. Le diete per motivi religiosi possono essere richieste direttamente dai genitori nell'ambito degli alimenti in contratto per la scuola dell'infanzia. Il pranzo viene servito alle 12.00. Non possono essere consumati alimenti forniti dalla famiglia (fatto salvo nelle diete per le quali la cucina non è rifornita o per i compleanni).

All'interno della struttura il personale collaboratore applica l'autocontrollo sulla base della normativa H.A.C.C.P., al fine di garantire la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari. Le procedure riguardano il controllo dei punti critici mediante l'utilizzo di modulistica specifica.

## MENU' ESTIVO

- Alle ore 10:00 viene dato ai bambini uno spuntino a base di frutta fresca o del pane.
- Durante il pranzo viene servita mezza rosetta ad ogni bambino.

	GIORNO	PRIMO PIATTO	SECONDO PIATTO	CONTORNO	MERENDA
1° S E T T I M A N A	LUNEDI'	Pasta al pomodoro	Formaggio fresco	Verdura lessata	Frutta fresca di stagione e pane
	MARTEDI'	Pasta al pesto	Pollo o tacchino al pomodoro	Verdura cruda in insalata	Yogurt alla frutta
	MERCOLEDI'	Pizza al prosciutto		Verdura cruda in insalata	Latte e biscotti
				Gelato	
	GIOVEDI'	Minestrone di verdura con orzo o riso	Frittata al forno	Patate lessate	Focaccina
VENERDI'	Riso allo zafferano o al pomodoro	Crocchette di pesce al forno	Verdura cruda in insalata	Gelato	
2° S E T T I M A N A	LUNEDI'	Riso con patate e prezzemolo	Formaggio fresco	Verdura lessata	Focaccia
	MARTEDI'	Pasta alle zucchine	Prosciutto cotto o bresaola	Verdura cruda in insalata	Yogurt alla frutta
	MERCOLEDI'	Pizza margherita		Verdura cruda in insalata	Frutta fresca di stagione e pane
				Gelato	
	GIOVEDI'	Pasta al pomodoro o gnocchi	Uova sode o frittata al forno	Verdura cruda in insalata	Frutta fresca e biscotti
VENERDI'	Passato di verdura con pasta o riso	Merluzzo gratinato al forno	Patate lessate	Crostata alla marmellata o pane con cioccolato fondente	
3° S E T T I M A N A	LUNEDI'	Pasta al pomodoro	Formaggio fresco	Verdura lessata	Focaccina
	MARTEDI'	Pasta al pesto	Prosciutto cotto o bresaola	Verdura cruda in insalata	Frutta fresca di stagione e pane
	MERCOLEDI'	Pizza margherita		Verdura cruda in insalata	Yogurt alla frutta
				Gelato	
	GIOVEDI'	Minestrone di verdura con orzo o riso	Arrosto di vitello o di tacchino	Purea di patate	Pane e marmellata
VENERDI'	Riso al pomodoro	Crocchette di pesce al forno	Verdura cruda in insalata	Gelato	
4° S E T T I M A N A	LUNEDI'	Pasta al pomodoro	Prosciutto cotto	Verdura cruda in insalata	Frutta fresca di stagione e pane
	MARTEDI'	Pastina in brodo vegetale	Pollo o tacchino al latte	Patate lessate	Pane e marmellata
	MERCOLEDI'	Pizza margherita		Verdura cruda in insalata	Frutta fresca di stagione e pane
				Gelato	
	GIOVEDI'	Riso alla campagnola	Merluzzo al pomodoro	Verdura cruda in insalata	Latte e biscotti
VENERDI'	Pasta al pesto	Formaggio fresco	Verdura lessata	Yogurt alla frutta	

## MENU' INVERNALE

- Alle ore 10:00 viene dato ai bambini uno spuntino a base di frutta fresca o del pane.

- Durante il pranzo viene servita mezza rosetta ad ogni bambino.

	GIORNO	PRIMO PIATTO	SECONDO PIATTO	CONTORNO	MERENDA
<b>1° SETTIMANA</b>	LUNEDI'	Pasta alle zucchine	Formaggio fresco	Verdura lessata	Frutta fresca di stagione e pane
	MARTEDI'	Pasta o gnocchi al pomodoro	Pollo o tacchino al pomodoro	Verdura lessata	Yogurt alla frutta
	MERCOLEDI'	Pizza al prosciutto		Verdura cruda in insalata	Latte e biscotti
				Spremuta di agrumi o gelato	
	GIOVEDI'	Minestrone di verdura con orzo o riso	Frittata al forno	Patate lessate	Focaccina
VENERDI'	Riso alla zucca o al pomodoro	Crocchette di pesce al forno	Verdura cruda in insalata	Frutta fresca di stagione e pane	
<b>2° SETTIMANA</b>	LUNEDI'	Riso con patate e prezzemolo	Formaggio fresco	Verdura lessata	Pane e marmellata
	MARTEDI'	Pasta o gnocchi al pomodoro	Polpette di manzo al forno	Verdura lessata	Yogurt alla frutta
	MERCOLEDI'	Pizza margherita		Verdura cruda in insalata	Frutta fresca di stagione e pane
				Spremuta di agrumi o gelato	
	GIOVEDI'	Pasta con piselli	Pollo o tacchino al latte	Verdura lessata o cruda	Spremuta di agrumi e biscotti
VENERDI'	Passato di verdura con pasta o riso	Merluzzo gratinato al forno	Patate lessate	Crostata alla marmellata	
<b>3° SETTIMANA</b>	LUNEDI'	Riso al pomodoro o allo zafferano	Formaggio fresco	Verdura lessata	Crostata o pane e marmellata
	MARTEDI'	Pasta o gnocchi al pomodoro	Arrosto di vitello o di tacchino	Verdura lessata	Frutta fresca di stagione e pane
	MERCOLEDI'	Pizza margherita		Verdura cruda in insalata	Yogurt alla frutta
				Spremuta di agrumi o gelato	
	GIOVEDI'	"bruscitt" con sugo di verdura e carne	Purea di patate e polenta		Frutta fresca di stagione e pane
VENERDI'	Risotto alla campagnola o minestrone di verdura con riso	Crocchette di pesce al forno	Verdura cruda in insalata	Latte e biscotti	
<b>4° SETTIMANA</b>	LUNEDI'	Pasta o gnocchi al pomodoro	Prosciutto cotto	Verdura lessata	Frutta fresca di stagione e pane
	MARTEDI'	Minestrone di verdura con orzo o riso	Pollo o tacchino al latte	Patate lessate	Focaccina
	MERCOLEDI'	Pizza margherita		Verdura cruda in insalata	Yogurt alla frutta
				Spremuta di agrumi o gelato	
	GIOVEDI'	Riso al pomodoro o allo zafferano	Frittata al forno	Verdura lessata	Latte e biscotti
VENERDI'	Pasta o gnocchi al pomodoro	Merluzzo gratinato al forno	Verdura lessata	Frutta fresca di stagione e pane	

## COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

Un aspetto fondamentale della vita alla scuola dell'infanzia è rappresentato dalla relazione scuola/famiglia, educatore/genitore, famiglia/territorio.

È fondamentale che con i genitori si instauri e si consolidi un rapporto basato sulla conoscenza, sulla disponibilità e sulla fiducia, perché il bambino coglie più dell'adulto il tipo di relazione esistente tra le persone con cui vive, attraverso messaggi verbali, ma soprattutto non verbali.

La qualità dell'esperienza del bambino è saldamente connessa a quella della famiglia e del territorio, la scuola attraverso il suo operare, si impegna in un rapporto di sensibilizzazione e diffusione di una cultura dell'infanzia.

Occorre dare delle opportunità affinché tale rapporto diventi di dialogo costruttivo e non di competizione o delega.

Possibilità d'incontro:

- ✚ il colloquio pre-inserimento è l'occasione per una prima conoscenza tra i genitori e l'educatore di riferimento
- ✚ la riunione d'inizio anno scolastico dove si presenta il progetto didattico ed educativo rappresenta anche un momento di confronto e di conoscenza
- ✚ i colloqui individuali per ricevere e dare informazioni relative allo sviluppo evolutivo del bambino
- ✚ gli atelier serali per organizzare le feste, preparare gli addobbi...si rivelano un ulteriore momento di confronto e di conoscenza
- ✚ gli atelier con bambini e genitori per condividere la dimensione ludica ed esplorativa delle attività
- ✚ altri incontri, di cui viene data comunicazione ai genitori, possono essere programmati nel corso dell'anno
- ✚ luglio: la scuola offre un servizio estivo per i bambini frequentanti che hanno entrambi i genitori che lavorano.

## ABBIGLIAMENTO DEL BAMBINO

Per la propria igiene personale ogni bambino dovrà portare:

un sacchettino di stoffa, due bavaglie con elastico, un portatovagliolo, un asciugamano, un cambio di vestiario, un bicchiere di plastica rigida.

Per i bambini che riposano al pomeriggio:

un lenzuolino sopra, un lenzuolino sotto, un cuscino con federa.

**Tutto il corredo deve essere contrassegnato.**

A scuola il bambino ha bisogno di correre, saltare e giocare con altri bambini dategli la possibilità di farlo: vestitelo con abiti semplici e pratici ( es. tuta da ginnastica) evitate, per cortesia sia bretelle che cinture. Per la sicurezza dei vostri bambini si consiglia di non far indossare oggetti quali collane, orecchini, braccialetti che potrebbero procurare ferite.

## LA SALUTE DEL BAMBINO

Le educatrici non possono somministrare farmaci. Nel caso di bambini con patologie croniche, possono essere somministrati solamente farmaci indispensabili, su prescrizione del pediatra.

Al fine di salvaguardare il benessere di tutti i bambini dovranno essere rispettate alcune semplici precauzioni:

- i genitori devono comunicare il motivo di assenza del proprio bambino per consentire l'attuazione di misure profilattiche in caso di malattie infettive;
- la frequenza alla scuola dell'infanzia è incompatibile con le seguenti condizioni: stomatite, esantema con febbre, congiuntivite, malattie della pelle e pediculosi;
- deve lasciare la scuola il bambino che presenta febbre superiore a 38 gradi C°, diarrea, vomito e difficoltà respiratoria.

In caso di allergie o intolleranze alimentari dovrà essere presentata una relazione del Pediatra curante con le specifiche indicazioni.

## **SEZIONE VI – Servizi in rete**

La scuola dell'infanzia, all'interno di una rete di servizi che operano sul territorio, mantiene rapporti di collaborazione con:

### **CONTINUITÀ ASILO NIDO E SCUOLA PRIMARIA**

Le insegnanti della scuola dell'infanzia in collaborazione con le educatrici del nido e con le insegnanti della scuola primaria realizzano progetti didattici volti a creare un percorso formativo di continuità che favorisce il passaggio dei bambini da un ordine di scuola all'altro, promuovendo l'instaurarsi di nuove relazioni sociali, la conoscenza dei futuri spazi e dei diversi tempi scolastici e creando un clima di gioiosa interazione e di aiuto reciproco tra i bambini delle diverse età.

### **ASL**

Impegnata nelle comunità infantili, la ASL territoriale fornisce alle scuole tutte le informazioni e le disposizioni in merito alla prevenzione alla salute, inoltre effettua periodicamente la vigilanza sul servizio ai fini dell'autorizzazione al funzionamento della struttura e della mensa.

### **NEUROPSICHIATRIA**

La collaborazione riguarda le modalità d'intervento in presenza di bambini diversamente abili o problematiche familiari, supportando il lavoro del personale della scuola della scuola dell'infanzia.

### **SERVIZIO SOCIALE**

La collaborazione riguarda la segnalazione e valutazione di casi particolari, anche in merito ad eventuali interventi di carattere economico.

## **Soddisfazione delle famiglie**

### **SEZIONE VII –tutela degli utenti**

#### **RILEVAZIONE SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE**

L'Amministrazione Comunale si impegna ad attuare verifiche e valutazioni del servizio anche attraverso la collaborazione degli utenti. Il Comitato Scuola raccoglie le informazioni in merito alla soddisfazione del servizio e sulla base della valutazione della qualità percepita, la Direttrice e la Responsabile del Settore definiscono un piano di miglioramento.

#### **L'ISTITUTO DEL RECLAMO**

Qualora i genitori rilevino disservizi che violano gli standard enunciati nella presente Carta dei Servizi possono presentare reclamo al Sindaco.

Nella logica della qualità, il reclamo è uno strumento importante per migliorare il funzionamento del servizio e risolvere problematiche ed insoddisfazioni legate a disservizi. La via migliore per cercare di risolvere le insoddisfazioni è quella del colloquio ma qualora questo non sia possibile può essere presentato reclamo.

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax, a mezzo posta elettronica, devono essere presentati entro 7 giorni dall'evento e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere presentati in forma scritta.

I reclami anonimi non sono presi in considerazione.

L'Amministrazione, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e comunque non oltre 30 giorni, attivandosi eventualmente per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza dell'Amministrazione Comunale, vengono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

---

#### **ATTUAZIONE**

Le indicazioni contenute nella presente Carta si applicano fino a quando non intervengono, in materia normativa, disposizioni modificative.

I dati variabili (rette, menù ecc...) vengono aggiornati annualmente.

La presente carta dei servizi, il POF, il regolamento della scuola dell'infanzia, il regolamento ISEE e la modulistica per l'iscrizione sono scaricabili da Internet sul sito [www.comune.gavirate.va.it](http://www.comune.gavirate.va.it)